



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 03 marzo 2026 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta è stata convocata in sola presenza. I consiglieri collegati da remoto hanno quindi assistito alla stessa in veste di meri uditori, non essendo stati computati ai fini del numero legale e del voto.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 12 membri su 17, assenti n. 5.
In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente
CAROLI GERMANO	Presente
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBazzi PIERGIULIO	Presente
MEZZETTI MASSIMO	Assente
MUCCINI ROBERTA	Presente
PARADISI MASSIMO	Presente
POGGI FABIO	Assente*
RIGHI RICCARDO	Presente
ROSSINI ELISA	Presente
SARRACINO SIMONA	Assente
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente
VENTURINI STEFANO	Assente*
ZANIBONI MONJA	Presente
ZIRONI LUIGI	Assente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 6

ELEZIONE DEL DIFENSORE CIVICO DELLA PROVINCIA DI MODENA

**La convocazione consiliare protocollo n. 6263 del 24 febbraio 2026 prevedeva la presenza in aula e i consiglieri Poggi e Venturini sono videocollegati.*

Oggetto:

ELEZIONE DEL DIFENSORE CIVICO DELLA PROVINCIA DI MODENA -

Lo statuto disciplina l'elezione, le prerogative ed i mezzi del difensore civico nonché i suoi rapporti con il Consiglio provinciale.

Gli articoli dal 29 al 34 dello Statuto della Provincia di Modena disciplinano l'istituzione, la elezione, i poteri e le funzioni del Difensore Civico previsto ai sensi del citato art.11 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000; in particolare l'art. 29, comma 1, prevede che "Il Consiglio provinciale può inoltre deliberare convenzioni con i comuni del territorio per l'utilizzo del difensore civico della Provincia".

L'art.2 comma 186 Legge 191/2009 (come da ultimo modificato dall'articolo 1 comma 1 quater D.L. n.2/2010 convertito con Legge n.42/2010) ha soppresso la figura del Difensore civico comunale e ha stabilito che "Le funzioni del Difensore Civico Comunale possono essere attribuite, mediante apposita convenzione, al Difensore Civico della Provincia nel cui territorio rientra il relativo Comune. In tale caso il Difensore Civico provinciale assume la denominazione di Difensore Civico Territoriale ed è competente a garantire l'imparzialità e il buon andamento della Pubblica Amministrazione, segnalando, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze e i ritardi dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini".

La Provincia di Modena in attuazione delle previsioni statutarie, con Atto del Presidente n° 91 del 23 Luglio 2025, ha avviato il procedimento di elezione del Difensore Civico, approvando l'avviso pubblico che definisce le informazioni e le modalità per la presentazione delle candidature. Nel medesimo atto, è stata ribadita la volontà della Provincia di promuovere la sottoscrizione di Convenzioni con i Comuni del territorio modenese, anche in forma associata, per lo svolgimento delle funzioni di Difensore Civico che in tali casi assume la denominazione di "Difensore Civico Territoriale".

Entro la data di scadenza fissata per il 19 settembre 2025 sono pervenute quattro candidature. I candidati hanno avuto modo di presentarsi ai consiglieri provinciali durante un incontro informale ad essi rivolto il 24 novembre 2025.

Le candidature sono state esaminate dalla commissione delle Capigruppo in data 11 dicembre 2025 che, nel valutare le stesse, ha posto particolare attenzione sul titolo di studio e sull'esperienza professionale dei candidati nel settore giuridico-amministrativo.

Il Difensore Civico è eletto dal Consiglio Provinciale con votazione a scrutinio segreto e con la maggioranza dei tre quarti dei componenti, arrotondata all'unità superiore. Ove tale maggioranza non sia raggiunta dopo tre votazioni, svolte in sedute distinte e consecutive, è eletto con la maggioranza dei due terzi dei componenti.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, dott. Luca Gozzoli.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Dirigente responsabile dell'Area Amministrativa hanno espresso parere positivo, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti locali.

Il Presidente, dopo aver nominato i Consiglieri Gargano, Muccini e Vandelli scrutatori, dichiara aperta la prima procedura di voto a scrutinio segreto, come da Statuto.

L'espressione del voto da parte di ciascun consigliere avviene mediante l'apposizione di una croce sul nominativo del candidato prescelto nella scheda di voto predisposta dall'Ufficio di Presidenza che viene poi ripiegata in 4 parti dal consigliere e dallo stesso inserita in apposita urna.

Il Segretario Generale procede allo spoglio dando atto che i voti conseguiti da ciascun candidato, in questa prima votazione, sono i seguenti:

Consiglieri votanti presenti in sala: n. 12

PATRIZIA ROLI: 8 voti

MICHELE MORONE: 0 voti

MANUELE BELLONZI: 0 voti

NICOLA BAISI: 4 voti

Nessuna scheda nulla o bianca.

Le schede di voto vengono assunte agli atti dell'ente (prot. 7222/2026)

Il Presidente dichiara che la proposta è stata votata ma non viene raggiunto il quorum previsto in prima votazione dall'articolo 29, comma 3 dello Statuto dell'Ente per la elezione del Difensore Civico Provinciale.

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) Di non eleggere il Difensore Civico Provinciale poiché, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29 comma 3 dello Statuto dell'Ente, non è stato raggiunto il quorum previsto in prima votazione, con la maggioranza dei tre quarti dei componenti del Consiglio (13 voti favorevoli)

Della suestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA